

2. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI" PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Con il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 che ha apportato modifiche ed integrazioni al precedente decreto concernente lo Statuto degli alunni, si vogliono delineare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra la scuola e le famiglie.

Riferimenti normativi sulla materia

D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità".

D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto degli alunni scuola secondaria".

Firme per la famiglia

Firma dell'alunno/a

Firma per la scuola

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca D'Asaro

D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo". D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L'ALUNNO/A DEVE IMPEGNARSI A:
L'offerta formativa	garantire un piano formativo teso alla promozione della persona in un ambiente educativo sereno e stimolante;	prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e discuterne significato e contenuto con i propri figli;	eseguire i compiti richiesti e rispondere positivamente alle sollecitazioni della scuola.
I rapporti relazionali	instaurare un clima favorevole all'ascolto e al dialogo con alunni/e e con le famiglie, anche al fine di approfondire la reciproca conoscenza in un contesto idoneo a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e a promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri;	valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un dialogo collaborativo e costruttivo con i docenti, nel rispetto delle loro scelte educative e didattiche;	prendere coscienza dei propri diritti/doveri rispettando persone, ambienti e attrezzature.
Gli interventi e la partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attivare azioni concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e per la promozione del merito e dell'eccellenza; ➤ garantire trasparenza nelle valutazioni e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie imperniato sul reciproco rispetto del ruolo; ➤ applicare quanto previsto nel Regolamento interno d'Istituto. 	rispettare l'istituzione scolastica: <ul style="list-style-type: none"> • garantendo l'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni ed il rispetto degli orari, consapevole che per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è necessaria la frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale obbligatorio ai sensi dell'art.11 del primo decreto attuativo della legge 53/2003; • partecipando attivamente alle riunioni collegiali; o informandosi costantemente riguardo l'andamento didattico/disciplinare dei propri figli; • controllando puntualmente le comunicazioni della scuola; • discutere, presentare e condividere con i propri figli il presente documento; • rispettare quanto previsto nel Regolamento interno d'Istituto e sensibilizzare i propri figli al medesimo rispetto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. riferire, puntualmente, in famiglia le comunicazioni della scuola; 2. partecipare attivamente alla vita di classe, anche contribuendo allo sviluppo di situazioni di integrazione e solidarietà; 3. agire nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento interno d'Istituto.